

LETTERATURA ITALIANA

40

Nicoletta Mainardi

LUZI
E LO SGUARDO DELL'ARTE

anteprima
visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675756-2

PREMESSA

Gli scritti raccolti in questo libro illustrano alcuni episodi salienti del rapporto intrattenuto da Mario Luzi con le arti figurative, a cui Luzi stesso ha riconosciuto un ruolo di assoluto rilievo nella sua formazione e nella continua ricerca di una propria immagine di uomo e di poeta. È infatti nota, ma non ancora adeguatamente indagata nel suo fervido svariare di risorse teoriche e circostanze operative, la passione di Luzi per l'arte e per gli artisti, da lui coltivata fra esercizio poetico e riflessione critica in intima quanto esemplare relazione con le tensioni e le aspirazioni del suo universo immaginativo. La sorgiva attitudine visiva di Luzi, precocemente orientata verso quel «prodigio» di bellezza e verità che l'arte gli ha rivelato, si presenta qui alla verifica dell'arte antica e contemporanea, attraverso testimoni eccellenti di una «tentazione quasi irresistibile» esercitata sul poeta dai linguaggi delle arti visive.

«La pittura per me – ha dichiarato Luzi – è come la parola». Un discorso su Luzi e l'arte, come quello che ho cercato di dipanare ripercorrendo alcuni momenti elettivi della sua biografia artistica, prevede necessariamente la messa a fuoco di questa complementarità di arte e poesia costitutiva della personalità luziana, e che distingue con un respiro e una profondità tutta sua la partecipazione del poeta fiorentino al variegato panorama novecentesco di *verba picta*, fino a dettargli due grandi libri di poesia da poeta *en artiste*. È quando Luzi rivisita a distanza il romanzo figurale della sua adolescenza senese vestendo i panni del prediletto pittore medievale Simone Martini, e quando, ancora arretrando all'infanzia di un ragazzo di Castello, un altro genio pittorico torna a farglisi incontro: il Pontormo delle meraviglie, evocato alla ribalta del teatro luziano ora che la magia della sua pittura ineffabile sembra separarsi da lui,

dalla sua tragedia di uomo, per risplendere nell'oltretempo della creazione artistica.

La creazione artistica, il suo mistero, la sua centralità nella poetica luziana della «creazione incessante», sono anche i motivi-guida delle penetranti letture d'arte in cui si specifica la costante attenzione mostrata da Luzi verso gli amici artisti, primo fra tutti il Venturino «creatore di forme vive» che ha saputo ispirare al poeta un testo alto come *Atelier di Venturino*. E assieme a lui, all'origine della militanza di Luzi nella modernità artistica, il «cupo» e «angelico» Rosai, massimo interprete in pittura dell'umanesimo nuovo, antiretorico e radicale, fortemente drammatizzato e insieme aperto a speranze vecchie e nuove, a cui la poesia di Luzi ha prestato nel Novecento una voce inconfondibile. In compagnia di questi e di altri protagonisti della cultura artistica contemporanea – da Morandi a De Chirico, da Marcucci a Mattioli –, e nel dialogo ininterrotto con i grandi maestri della sua terra toscana, Simone Martini e Masaccio e Piero della Francesca, l'esperienza dell'arte si è rivelata esperienza conoscitiva fondante per un poeta parimenti affascinato dal visibile e dal dicibile, disposto ogni volta a lasciarsi coinvolgere con sempre rinnovato stupore dall'emozione estetica, a riceverne in pieno un'«illuminazione».

Dei saggi qui raccolti il terzo ripropone, in versione ampliata, il testo dal titolo *Luzi nell'atelier di Venturino* edito nel catalogo della mostra *Volti dell'ermetismo. Segno e ritratto in Venturino Venturi*, a cura di L. Fiaschi, Firenze Villa Bardini – Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti», 14 novembre 2014 – 15 febbraio 2015, Firenze, Edizioni Polistampa, 2014, pp. 31-36; il quinto riprende con qualche modifica il testo pubblicato con il titolo *Luzi e Pontorno, «Felicita turbate»* in «Bollettino della Accademia degli Euteleti della città di San Miniato», n. 81, dicembre 2014, pp. 19-27. Gli altri sono inediti.

Nicoletta Mainardi

«Arte, cosa m'illumina il tuo sguardo?
la vita o la memoria
della vita? i suoi lampi,
la sua continuità?
del sempiterno fiume l'alveo o il flusso?»

M. Luzi, *Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini*

INDICE

<i>Premessa</i>	5
Da Piero della Francesca a Morandi. Le «illuminazioni» di Luzi	9
Su Rosai, Viani, Marcucci	27
Nell'atelier di Venturino	43
«Mi guarda Siena». Nella luce di Simone Martini	63
Ritratto dell'artista da vecchio. Luzi e Pontormo	89
Indice dei nomi	101

LETTERATURA ITALIANA

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Letteratura%20italiana>



Pubblicazioni recenti

40. NICOLETTA MAINARDI, *Luzi e lo sguardo dell'arte*, 2020, pp. 112.
39. MARIO MINARDA, *Tra saggio e novella. Forme di scrittura critico-inventiva in Pirandello*, 2019, pp. 240.
38. PAOLA ALBERTI, *Uno studio in giallo. Indagine sul poliziesco italiano*, 2019, pp. 112.
37. ANGELA GUIDOTTI, *Italo Svevo e la scrittura infinita. Testi sospesi, testi conclusi, testi ripensati*, 2019, pp. 152.
36. MARIA CARLA PAPINI, «*La Terra Promessa*» e altri saggi su Ungaretti, 2018, pp. 180.
35. TERESA SPIGNOLI (a cura di), *Verba Picta. Interrelazione tra testo e immagine nel patrimonio artistico e letterario della seconda metà del Novecento*, 2018, pp. 352.
34. ANTONIO DELOGU, ALDO MARIA MORACE (a cura di), *Scrittura e memoria della Grande Guerra*, 2017, pp. 272.
33. MANUELA BERTONE, BARBARA MEAZZI (a cura di), *Curiosa di mestiere. Saggi su Dacia Maraini*, 2017, pp. 244.
32. MARIKA BILIA, *Siro Angeli. Profilo di un poeta*. Premessa di Angela Guidotti, 2017, pp. 176.
31. VALERIA GIANNANTONIO, *Enrico Panzacchi. Il critico e il letterato*, 2017, pp. 172.
30. ROSANNA MORACE (introduzione e testo critico a cura di), *Salmi penitenziali di diversi eccellenti autori [Giolito 1568]*. In Appendice: la prima redazione delle *Lagime di San Pietro* di Luigi Tansillo, 2016, pp. 274.
29. LUCA CURTI, *Svevo e Schopenhauer. Rilettura di Una Vita*, 2016, pp. 164.
28. FEDERICA ADRIANO, *La narrativa tra Psicopatologia e Paranormale. Da Tarchetti a Pirandello*, 2014, pp. 348.
27. ANNA DI VEROLI, *La peste. Colpa, peccato e destino nella letteratura italiana* 2014, pp. 88.
26. ALESSIO GIANNANTI, *L'ultimo De Roberto*, 2013, pp. 320.
25. SANDRO DE NOBILE, *Lettere e carri armati. Quattro scrittori, "Il Contemporaneo", il 1956*, 2013, pp. 224.
24. CLAUDIO CHIANCONE, *La scuola di Cesarotti e gli esordi del giovane Foscolo*, 2013, pp. 322.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di febbraio 2020